

ASTRATTISMO

Nasce con il movimento tedesco DER BLAUE REITER (Il Cavaliere Azzurro = come il San Giorgio che libera la principessa chiusa nella caverna tenuta prigioniera dal drago = liberazione spirituale; anche il colore azzurro è simbolico e indica spiritualità) fondato da Vassily Kandinsky (russo di origine siberiana) e Paul Klee (tedesco) nel 1911. Nel quadro della cultura europea va considerato come antitesi al Cubismo, di cui riconosce l'azione innovatrice ma di cui contesta il fondamento razionalistico e implicitamente realista. Il movimento non ha un preciso programma ma un comune intento decisamente SPIRITUALISTICO. Lo scopo è di coordinare e sostenere (con mostre, scritti teorici e polemici) tutte le tendenze artistiche per le quali LA SFERA DELL'ARTE E' NETTAMENTE DISTINTA DA QUELLA DELLA NATURA E LA DETERMINAZIONE DELLE FORME ARTISTICHE DIPENDE SOLO DAGLI IMPULSI INTERIORI DEL SOGGETTO. La FORMA non è importante, la comunicazione avviene per EMPATIA.

La categoria del SIGNIFICANTE è più estesa e più aderente alla realtà dell'esistenza del RAZIONALE = SIGNIFICATO.

Nel 1910 Kandinsky scrive *Sullo spirituale nell'arte* dove spiega che ogni forma ha un proprio intrinseco contenuto: non oggettivo o di conoscenza ma un contenuto forza, una capacità di agire come stimolo psicologico: il contenuto SEMANTICO DELLE FORME, l'artista si serve di esse come i tasti di un pianoforte toccando i quali mette in vibrazione l'anima umana. Per Kandinsky lo SPIRITUALE non è l'ideale dei Simbolisti, LO SPIRITUALE E' IL **NON RAZIONALE**.

Nella sua prima produzione Kandinsky si rifà al PRIMO STADIO DEL GRAFISMO INFANTILE, la fase degli SCARABOCCHI. L'esigenza è quella di ritornare ad un'espressività pura, primitiva, infantile, non condizionata da nulla, facendo "tabula rasa" di tutti gli apprendimenti e ritornando quindi al GRADO ZERO della prima infanzia. Non ci si appoggia a nessuna esperienza visiva o linguistica con le *Improvisations*: movimenti aggregati di segni senza alcun supporto strutturale o ordine apparente. Non vi si possono riconoscere degli oggetti, sono MORFEMI (radici di parole) cioè forme date nel loro formarsi e che possono essere interpretate in molti modi senza avere un unico SIGNIFICATO razionale, sono SIGNIFICANTI perché danno emozioni diverse e non codificate al soggetto. L'arte astratta non vuole essere un modello per CONOSCERE vuole essere uno STIMOLO. Il quadro non trasmette notizie codificate ma trasmette forze: è l'esistenza dell'artista che si collega direttamente con quella degli altri.

Kandinsky passa da una prima fase (della tabula rasa) in cui non c'è ancora né una forma né un'immagine ma un vivace agitarsi di embrioni segnici, ad una fase più matura delle IMMAGINI CONCETTUALI: fase in cui la coscienza è già piena di simboli formati che hanno perduto il loro significato originario e per questo rimangono disponibili come significanti. Kandinsky è influenzato dagli studi di Freud sulla psicologia, si propone di combattere l'alienazione della produzione industriale (lavorando alla BAUHAUS – istituto superiore di arti industriali – si propone di disalienarla dall'interno). I suoi primi disegni di espressionismo cromatico sono animati da SCARABOCCHI (per Freud il bambino è l'essere che CONOSCE tramite SENSAZIONI PRIMARIE che gli vengono determinate da colori e forme che poi si chiariranno). Si pone nella posizione del MOMENTO ESTETICO del bambino, incondizionato dalla cultura. Pittura come le tavole psicologiche di Freud (macchie freudiane). I MORFEMI sono come embrioni che noi, con le nostre interpretazioni, facciamo crescere. Per Kandinsky base dell'arte è solo il principio della NECESSITA' INTERIORE.

Paul Klee cerca una trama leggera e nascosta pensando, rifacendosi a Jung, che ci siano delle conoscenze ancestrali riposte in noi, nel nostro inconscio, dalle generazioni precedenti. Evidenzia le trame nascoste, i sottili fili della memoria inconscia. Fondamentale il ricorso all'attività grafica dell'infanzia, ma l'età infantile non è per lui la condizione di una primitività assoluta, di non-esperienza: su ogni vita che nasce molte vite vissute hanno lasciato l'impronta delle loro esperienze. Si avvale degli studi sull'inconscio e subconscio di Freud e Jung. La sua opera è una sorta di diario della vita interiore e profonda. Può essere considerato come il parallelo in pittura di Joyce (come

per Joyce le parole sono frasi così per Klee le immagini si scompongono e ricombinano secondo nessi analogici e asintattici, vitali e sensibili come legamenti nervosi). Assoluta SOGGETTIVITA' dell'arte. L'arte non rappresenta ma VISUALIZZA. Klee visualizza i microrganismi che popolano le regioni profonde della memoria inconscia. Si dedica con impegno all'insegnamento nella BAUHAUS (casa della costruzione) dove pratica la GESTALTUNG = teoria della forma nel suo formarsi. La struttura delle forma non può essere altro che il prodotto del formarsi.

Klee non riproduce come Kandinsky nel quadro un frammento di spazio (campo) ma un FENOMENO. Il quadro è un problema da risolvere liberamente da parte del fruitore, un problema come gli eventi della vita, se l'interpretazione giusta ci fosse non ci sarebbe più il problema.

L'Astrattismo è una categoria della produzione artistica che sin dalla preistoria ha sempre affiancata la riproduzione naturalistica. Dal 1908 Worringer (filosofo e storico dell'arte) elabora delle teorie specifiche su ASTRATTISMO e EMPATIA.

Goethe aveva già dato nel 1810 una rappresentazione visiva in base ai colori con la sua *Teoria dei colori* (corrispondenza tra i colori e gli stati d'animo, in una visione romantica del colore, spirituale e mistica, codifica ciò che gli artisti aveva sino ad allora fatto).

Esiste un ASTRATTISMO INFORMALE e un ASTRATTISMO GEOMETRICO, filoni teorizzati entrambi ne *Lo spirituale dell'arte e Punto, retta e superficie* di Kandinsky.

La produzione aniconica e astratta tutt'oggi fertili si è articolata con altri movimenti precedenti la seconda guerra mondiale e che ne hanno gettato le basi storiche:

- 1- in Olanda nel 1917 con Mondrian, Van Doesburg, Rietveld, Oud che hanno dato vita al movimento **DE STIJL** (NEOPLASTICISMO OLANDESE) = astrattismo elementare razionale rigorosamente geometrico);
- 2- in Russia nel 1913 con il **SUPREMATISMO** di Malevic, Gabo e Pevsner e nel 1915 con il **COSTRUTTIVISMO** di Tatlin.